



Gruppo Consiliare Misto Biella 21

## **INTERROGAZIONE AL Sig. SINDACO**

### **OGGETTO: Richiesta Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione**

#### **Premesso che:**

I Fondi Europei di adeguamento alla Globalizzazione (FEG), dotati di 500 milioni di Euro l'anno, hanno lo scopo di aiutare a trovare un nuovo impiego ed a riqualificare i lavoratori quando perdono il lavoro in seguito a:

- Mutamenti strutturali del commercio mondiale (ad esempio nei casi in cui un'impresa chiuda o delocalizzi uno stabilimento al di fuori dell'Unione Europea);
- Crisi economica e finanziaria mondiale;

I FEG possono finanziare misure come:

- l'assistenza nella ricerca di un impiego;
- l'orientamento professionale;
- la formazione e riqualificazione su misura;
- il tutoraggio;
- la promozione dello spirito imprenditoriale.

I FEG possono anche fornire un sostegno puntuale, limitato nel tempo e individuale, come:

- indennità per la ricerca di un lavoro;
- indennità di mobilità;
- indennità per partecipare ad attività di formazione e apprendimento permanente.

Il FEG non finanzia misure di protezione sociale, come pensioni o indennità di disoccupazione (queste sono di competenza esclusiva degli Stati membri).

I finanziamenti del FEG sono messi a disposizione fino al 30 dicembre 2011, ma la Commissione ha già proposto una proroga fino al 31 dicembre 2013 (data della revisione dell'intero regolamento del FEG).

Le domande per ottenere un finanziamento vengono richieste dagli Stati membri.

Le persone, le associazioni di categorie e le imprese di categoria con esuberi che intendano beneficiare del fondo sono invitate a contattare le autorità nazionale competenti.

Tale autorità per l'Italia è il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

### **Constatato che:**

Quando uno Stato membro registra ingenti esuberi causati dalla globalizzazione mobilita immediatamente i propri servizi per l'impiego affinché elaborino un piano per aiutare i lavoratori interessati.

Una volta approntato il piano, il Paese in questione può presentare all'Unione Europea una domanda di contributo finanziario del FEG.

### **Appurato che**

La commissione Europea esamina il piano e lo presenta per approvazione all'autorità di Bilancio (Consiglio e Parlamento Europeo).

### **Accertato che**

- ✓ ottenuta l'approvazione della proposta lo Stato membro può ottenere un contributo nella misura del 50% del costo del suo piano d'azione (era il 65% fino al dicembre 2010).
- ✓ le domande ricevute dagli Stati membri negli scorsi anni sono state nel 2007: 8 (3 dall'Italia) e nessuna dal Piemonte; nel 2008: 5 (1 dall'Italia); nel 2009: 29 (1 dall'Italia) e nel 2011 fino al 14 ottobre: 7 (2 dall'Italia).
- ✓ le domande ricevute dalla nascita del FEG ad oggi sono state 78 (7 dall'Italia).
- ✓ le domande di finanziamento presentate dallo Stato Italiano sono state: nel 2007 per il tessile Sardegna, Piemonte e Lombardia; nel 2008 per il tessile in Toscana; nel 2009 per il Gruppo Merloni (Importo FEG richiesto di 10,5 milioni di Euro); nel 2011 per la costruzione di edifici in Trentino (4 milioni) e per la ceramica nel Lazio (2,3 milioni).
- ✓ le domande per il settore tessile sono state in tutto 14 di cui 4 italiane.

**I sottoscritti Consiglieri del Gruppo Biella 21 interrogano il Sig. Sindaco Se non ritenga opportuno che il Comune di Biella, capoluogo di un Distretto provato dalla crisi economica del settore tessile connessa alla globalizzazione, con 16.500 persone iscritte al Centro per l'impiego ed un tasso di disoccupazione del 8,1%, debba attivarsi per ottenere tali finanziamenti.**

**Si richiede risposta scritta e orale in Aula.**

Rinaldo Chiola e Fabrizio Merlo